

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

VERBALE N. 36 DELL'ADUNANZA DEL 29 LUGLIO 2010

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Antonio Conte, il Consigliere Segretario Rodolfo Murra, il Consigliere Tesoriere Francesco Gianzi, nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Giovanni Cipollone, Goffredo Maria Barbantini, Sandro Fasciotti, Paolo Nesta, Domenico Condello, Alessandro Graziani, Mauro Vaglio, Livia Rossi, Donatella Cerè, Pietro Di Tosto, Cristiana Arditi di Castelvetero.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente propone di svolgere un'ultima adunanza consiliare prima delle sosta estiva mercoledì 4 agosto p.v. alle ore 12.00 per svolgere le funzioni ordinarie.

Il Consiglio ne prende atto e delibera di fissare la prossima adunanza per il giorno 4 agosto 2010 alle ore 12.00.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Associazione Nazionale Magistrati Amministrativi - A.N.M.A., pervenuta in data 26 luglio 2010, diretta al Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Berlusconi e a molte altre Personalità politiche, con la quale comunica di proseguire lo "sciopero bianco" per protestare contro l'imposizione delle misure contenute nella manovra economica in corso di esame presso la Camera dei Deputati, contro l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 53/2010, contenente misure per il miglioramento dell'efficacia delle procedure di ricorso in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici e contro l'approvazione del nuovo codice del processo amministrativo.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Rosa Valentino, Presidente dell'Associazione Donne Giuriste Italia - Sezione Roma, accompagnatoria del programma provvisorio del convegno che si terrà il prossimo 27 ottobre sul tema "Riforma dell'Ordinamento Professionale, la donna madre nelle professioni giuridiche. "Figlio che nasce, lavoro che lasci?".

Il Consiglio delega a partecipare i Consiglieri Arditi di Castelvetero e Rossi.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 22 luglio 2010, con la quale si dichiara disponibile ad accogliere presso il suo studio i volumi di Storia e di Diritto Romano della Biblioteca del Consiglio, provvedendo a proprie spese al loro trasferimento, in previsione della prossima chiusura della sede di Via Valadier.

Il Consiglio, allo stato, sospende l'esame dell'istanza.

- Il Presidente riferisce sulla nota del Dott. Giorgio Santacroce, Presidente della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 22 luglio 2010, con la quale comunica che con D.M. del 13 luglio 2010 è stata indetta la sessione d'esame 2010 per l'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato. Il Presidente Santacroce chiede che venga data la massima pubblicità alla notizia.

Il Consiglio, in attesa di designare il Presidente della Prima Sottocommissione e i Commissari d'esame, delibera che per poter essere chiamati a rivestire la qualità di Commissario nell'esame per il conseguimento del titolo di avvocato, occorre regolamentare la procedura di nomina, evitando di designare colleghi che hanno recentemente ricoperto l'incarico.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio reputa opportuno limitare, con effetto anche retroattivo, a tre anni, il periodo di incompatibilità e si impegna, quindi, a nominare, a settembre, Commissari che non versino nella predetta situazione (aver cioè svolto compiti di Commissario nelle ultime tre sessioni di esami).

- Il Presidente riferisce sulla nota del Dott. Paolo De Fiore, Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, pervenuta in data 19 luglio 2010, accompagnatoria del provvedimento relativo alle modalità per la convalida degli arresti e giudizi per direttissima della Sezione distaccata di Ostia dal 23 luglio al 15 settembre 2010.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Maurizio De Tilla, Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 20 luglio 2010, con la quale sollecita il versamento della quota associativa annuale dell'Ordine forense romano.

Il Consiglio delega all'esame i Consiglieri Di Tosto e Vaglio, pregandoli di riferire alla prima adunanza successiva alla ripresa dopo la pausa estiva.

- Il Presidente riferisce sulla nota del Prof. Avv. Augusto Fantozzi, Presidente del Comitato Organizzatore del 64° Congresso dell'International Fiscal Association - I.F.A., che si svolgerà a Roma dal 29 agosto al 3 settembre prossimi, con la quale invita il Presidente a partecipare alla serata inaugurale del 29 agosto.

Il Consiglio delega a partecipare i Consiglieri Barbantini e Fasciotti.

- Il Presidente e il Consigliere Segretario comunicano di aver incontrato, il 27 luglio scorso, alla presenza del Presidente del Tribunale di Roma, il Dirigente della Sezione Decreti Ingiuntivi Dott. Vassallo, al fine di chiedere chiarimenti sulle lamentele che il Consiglio ha ricevuto in ordine allo smaltimento delle file che si formano in detto Ufficio per il disbrigo delle relative pratiche. Il Dott. Vassallo ha fatto presente che l'Ufficio, nel 2009, ha ricevuto una mole non comune di istanze per il rilascio dei provvedimenti monitori il che ha fatto formare un enorme arretrato. Egli sostiene di aver affrontato detta emergenza con il massimo impegno intendendo voler esaurire l'arretrato entro il mese di agosto 2010. Il che ha comportato qualche disservizio e, probabilmente, qualche malumore, ma il numero dei decreti emessi nel primo semestre del 2010 (pari a 17.000) non ha eguali nel passato. Il Dott. Vassallo, assai disponibile con gli interlocutori, ha ammesso di aver probabilmente fatto il passo più lungo della gamba, prefiggendosi l'azzeramento totale dell'arretrato ma tale ambizioso progetto può oramai dirsi arrivato a conclusione. Ha spiegato, altresì, che i tempi tra il deposito del ricorso e il rilascio del titolo sono ormai di circa un mese e a settembre conterà di attestarli intorno ai 30 giorni. Ha fatto, infine, presente che l'Ufficio rilascia le copie oramai il giorno dopo l'avvenuta apposizione della clausola di provvisoria esecuzione, il che rappresenta un vero e proprio record. Si è complimentato con il Consiglio dell'Ordine per aver avviato al lavoro un dipendente a tempo determinato che si è rivelato particolarmente rapido ed efficiente.

Il Presidente e il Consigliere Segretario hanno ringraziato il Dott. Vassallo spronandolo a voler continuare sulla strada dell'efficienza e del colloquio con l'Ente esponenziale della categoria forense.

Il Presidente De Fiore si è associato.

Il Consiglio ne prende atto con soddisfazione.

- Il Presidente propone che ogni qualvolta si conferisce un incarico professionale, defensionale o consulenziale a un collega per rappresentare il Consiglio, l'Ordine si impegni a effettuare un regalo

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

(una penna, un piatto d'argento, et similia) che rammenti l'impegno profuso gratuitamente dal proprio difensore. Con ciò riconoscendo anche l'opera svolta di recente dai Colleghi Paolo Berruti, Piero d'Amelio, Antonio Masi e Giovanni Crisostomo Sciacca.

Il Consiglio approva e delega per l'incombente il Consigliere Tesoriere.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Barbantini relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 24)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo per decesso (n.1)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n.2)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n.2)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n.3)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n.22)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati abilitati (n.1)

(omissis)

Abilitazioni (n.7)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n.4)

(omissis)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n.1)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n.4)

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n.23)

(omissis)

Audizione Dott. (omissis) - iscrizione Albo Avvocati - art. 30 L.P.

- Il Consigliere Barbantini riferisce sull'istanza di iscrizione nell'Albo degli Avvocati, ex art. 30 L.P., del Dott. (omissis), convocato per l'odierna adunanza, alle ore 15.30. Il Consigliere Barbantini riferisce che il Dott. (omissis) non è presente.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, alla luce delle perplessità manifestate da vari Consiglieri, delibera di richiedere un apposito parere sulla questione al Consiglio Nazionale Forense.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

- Il Consigliere Segretario comunica di aver partecipato, a nome del Consiglio, alla commemorazione religiosa in memoria del Collega Giampiero Arci, svoltasi alla Chiesa San Marco il 21 luglio u.s., organizzata dall'Associazione che porta il nome del Collega.

Alla cerimonia ha partecipato, ancora a nove anni dalla prematura scomparsa di Giampiero, una foltissima folla di persone, tra le quali molti politici (il Sindaco di Roma in primis). La commemorazione finale, quest'anno, in una atmosfera davvero toccante, è spettata all'Assessore alla Mobilità del Comune di Roma, Sergio Marchi, amico di Giampiero.

Il Consiglio ne prende atto e ringrazia il Consigliere Segretario.

- Il Consigliere Segretario comunica che sono in avanzato stato le trattative con le Organizzazioni Sindacali dei Dipendenti, i cui rappresentanti sono stati incontrati anche il 26 luglio u.s., per la stipula del primo contratto decentrato di Ente. L'attuale sistema del trattamento economico accessorio deve essere interamente rivisto giacchè è oramai chiaramente fuori norma e, risalendo al gennaio 2005, dovrà essere aggiornato. In particolare sono contemplati incentivi "a pioggia" (indennità di presenza, premio di produttività, ecc.) sostanzialmente eguali per tutti, ciò è ormai in contrasto con la normativa di rango primario e con il Contratto Nazionale di Lavoro. Quindi occorrerà rimodulare il fondo per il trattamento incentivante in modo da essere coerenti con le norme cogenti in materia. Oltre a ciò il Consigliere Segretario, in ciò assistito anche dal consulente del lavoro del Consiglio, prevede un incremento per l'indennità di cassa, una disciplina per la formazione, un ritocco alle indennità di posizione organizzativa e, soprattutto, un graduale scorrimento nelle aree e tra le aree, in modo da continuare a garantire un futuro di carriera al personale più meritevole.

Il Consiglio, dato atto, autorizza il Consigliere Segretario a proseguire nelle trattative e a siglare lo schema di contratto decentrato.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Il Consigliere Segretario comunica che una volta sottoscritto il contratto di lavoro per i dipendenti occorrerà procedere da subito a svolgere un corso di formazione per consentire la partecipazione alle selezioni interne del predetto personale, sulle materie del procedimento amministrativo e del testo unico sul pubblico impiego. Mentre, con riferimento alla prima materia, egli si impegna a svolgere in prima persona i corsi, ovviamente gratuitamente, per la seconda occorrerà individuare un formatore esperto, cui corrispondere un compenso massimo, per l'intero corso sul T.U. n. 165/2001, di Euro 500,00.

Il Consiglio, dato atto, approva e delega il Consigliere Segretario all'individuazione dell'altro docente e alla stesura del programma dei corsi.

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53

Il Consiglio

- Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Andrea Beato, Paola Cimei, Monica Consalvi, Vito Cozzoli, Federico D'Aiuto, Filippo Garroni, Fabio Fava, Brando Matteo Fiori, Vittorio Davide Flumeri, Francesco Lanatà, Roberto Marraffa, Viviana Ricci, Andrea Rosito,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario riferisce sul comunicato stampa dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuto in data 22 luglio 2010, relativo all'eliminazione dell'autonomia della casse professionali intervenuta con la manovra economica approvata dal Senato.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sul ricorso proposto dai Signori (omissis) avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio contro il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e l'Avv. (omissis), pervenuto in data 24 luglio 2010, per l'annullamento -previa idonea misura cautelare- del parere di congruità su note di onorari n. 371/2010 emesso in data 8 aprile 2010.

Il Consiglio delibera di costituirsi in giudizio al fine di sollevare il difetto di giurisdizione e nomina quale difensore l'Avv. Federico Tedeschini presso lo studio del quale elegge domicilio, in Roma, Largo Messico n. 7.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della BC Congressi S.r.l., Società organizzatrice del XXX Congresso Nazionale Forense di Genova, pervenuta in data 26 luglio 2010, accompagnatoria della comunicazione del Segretario Generale del Congresso, Avv. Stefano Savi, del programma preliminare dei lavori e della scheda di registrazione e informazioni generali.

Si apre la discussione alla quale intervengono il Consigliere Condello, il Consigliere Di Tosto, il Consigliere Segretario, il Consigliere Tesoriere, il Consigliere Vaglio, il Presidente e il Consigliere Rossi.

Il Consigliere Condello, in particolare, opina che sarebbe il caso di modificare la delibera assunta sul regime delle spese di partecipazione al Congresso, imputando al Consiglio anche quelle del pernottamento, così come previsto e attuato da tutti gli Ordini d'Italia.

Il Consigliere Di Tosto si dichiara contrario e propone che intanto si debbano prenotare le cabine, provvedendo il Consiglio ad anticipare le spese per i delegati, fermo restando che questi una volta eletti dovranno restituire la quota del pernottamento anticipata dall'Ordine.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consigliere Segretario ritiene inopportuno modificare la precedente delibera e si mostra d'accordo con quanto sostenuto dal Consigliere Di Tosto.

Il Consigliere Tesoriere richiama l'attenzione di tutti che la contrazione delle spese per il Congresso è stata considerata una sorta di atto di responsabilità da parte del Consiglio, nel cui bilancio al momento non esistono fondi a sufficienza per pagare, oltre alle quote di iscrizione, anche quelle delle cabine, per cui sarà necessario effettuare una variazione.

Il Consigliere Vaglio sostiene che sia indispensabile prenotare sin da subito le cabine, atteso che egli –avendo partecipato alle sessioni preparatorie dell'organizzazione del Congresso presso il Consiglio Nazionale Forense– sa per certo che le cabine del pacchetto low cost sono talmente poche (una trentina) che si esauriranno prestissimo. Le altre, un po' più costose, potranno essere prenotate dai congressisti non delegati e quindi non essere più disponibili a breve. Si dichiara contrario alla modifica della delibera già presa sul carico delle spese.

Il Presidente sostiene che si potrebbe pensare ad una soluzione per la quale i Consiglieri sostengano in proprio le spese di pernottamento, mentre ai delegati queste siano versate dall'Ordine.

Il Consigliere Rossi per coerenza esprime la propria posizione contraria alla modifica della precedente deliberazione sul riparto delle spese, pur osservando che non vi sarebbe nulla di male, visto che tutti gli Ordini pagano per i propri delegati, che il Consiglio assuma gli oneri anche dei pernottamenti.

Il Consigliere Nesta fa presente che sin dall'inizio aveva manifestato la propria opinione favorevole all'accollo delle spese da parte del Consiglio, per le ragioni abbondantemente riferite nell'adunanza del 1° luglio scorso dove fu assunta la deliberazione che oggi si propone di modificare.

Il Consiglio, considerato che occorre prenotare tempestivamente le cabine sulla nave Costa e che se si tenesse fede alla precedente decisione -secondo la quale le spese che debbono essere sostenute dall'Ordine per i delegati sono limitate alla sola quota di iscrizione escluse quelle di pernottamento- si determinerebbero problemi logistici (legati all'impossibilità di prenotare le cabine prima dell'esito delle votazioni fissate al 22 settembre 2010) delibera, con il voto contrario del Consigliere Segretario, del Consigliere Tesoriere e dei Consiglieri Cassiani, Graziani, Di Tosto, Rossi e Vaglio, di modificare la propria decisione del 1° luglio 2010. In questo senso dispone che il Consiglio assuma le spese non solo di iscrizione ma anche di pernottamento (pacchetto low cost) per tutti i delegati, escluse le spese di viaggio ed eventuali integrazioni di soggiorno (a carico del delegati). Ove il delegato eletto che non intendesse più (o non potesse) partecipare al Congresso è tenuto a inviare la propria formale rinuncia entro 5 giorni prima dell'inizio del Congresso: in difetto, non consentendo ad alcun altro di partecipare, dovrà rimborsare al Consiglio la quota di iscrizione e di pernottamento. Dà mandato all'Ufficio Amministrazione di effettuare le iscrizioni e le prenotazioni per i delegati e per i Consiglieri. Il personale amministrativo consiliare che assisterà i delegati è fissato in due unità.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Francesco Figliomeni, Presidente dell'Associazione di Solidarietà Planet Onlus, pervenuta in data odierna, con la quale chiede il patrocinio morale per il progetto di acquisto di una apparecchiatura sanitaria da donare al Dipartimento di Scienze Ginecologico-Ostetriche e Scienze Urologiche dell'Università La Sapienza di Roma e un contributo economico per la realizzazione del progetto stesso. Riferisce che l'iniziativa verrà presentata nel corso di una conferenza stampa il 1° ottobre p.v., mentre la donazione dell'apparecchiatura avverrà dopo qualche settimana nel corso di una serata conviviale alla quale chiede di partecipare numerosi.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio concede il patrocinio morale all'iniziativa e, motu proprio, viste le altissime finalità rappresentate, delibera di concedere un contributo economico di euro 1.500,00 a favore dell'Associazione organizzatrice.

Visita squadra over 35 che ha partecipato alla XV Edizione "Mundiavocat" in rappresentanza dell'Ordine di Roma

- Alle ore 16.00 vengono ammessi in Aula gli Avvocati Maurizio D'Agosto, Saverio Menniti, Paolo Morganti, Stefano Pantalani e Gianluca Tognozzi in rappresentanza della squadra che ha partecipato al recente Mundiavocat.

Il Presidente rievoca le gesta della squadra romana che nel Torneo, svoltosi in Turchia (la manifestazione calcistica più importante del mondo che è riservata agli avvocati, arrivata alla XV edizione, salvo per la versione Master, over 40, che è giunta alla II), si è particolarmente distinta.

Prende la parola, a nome della squadra, l'Avv. Tognozzi, il quale ringrazia per l'invito e per il contributo consiliare che è servito per l'iscrizione. Racconta l'esperienza svolta in Turchia (la squadra è stata eliminata ai rigori agli ottavi di finale, giungendo dodicesima su trentadue compagini) e dona al Consiglio un quadro dove sono inserite le maglie e i gagliardetti delle squadre avversarie incontrate. Ringrazia l'Avv. Luca Montanari, allenatore della squadra, che oggi non ha potuto partecipare. Il Consigliere Cipollone ricorda, a questo punto, il suo primo Mundiavocat svoltosi nel 1982 in Marocco, raccontando qualche simpatico aneddoto.

Il Consiglio ringrazia vivamente i simpatici Colleghi calciatori.

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Rossi, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative, che approva.

- In data 28 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Azione Legale del convegno a titolo gratuito "La responsabilità del provider nella vendita on-line e per upload dei contenuti del web da parte dell'utente: la posizione della giurisprudenza civile e penale tra evoluzione tecnologica e inadeguatezza della vigente normativa interna e comunitaria; la territorialità dell'IVA nelle transazioni telematiche: problemi applicativi dell'imposta sul valore aggiunto nell'e-commerce – 6 ottobre" che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 28 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Azione Legale del convegno a titolo gratuito "La disciplina e le problematiche del condominio in rapporto alla proprietà esclusiva – 15 dicembre" che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 28 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Azione Legale del convegno a titolo gratuito "Il processo amministrativo: la disciplina ordinaria ed i riti speciali – 1 dicembre" che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 28 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Azione Legale del convegno a titolo gratuito "La disciplina della Conciliazione alla luce della legislazione vigente – 17 novembre" che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 28 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Azione Legale del convegno a titolo gratuito "L'utilizzabilità nel procedimento di prevenzione dei risultati delle intercettazioni dichiarate inutilizzabili nel giudizio penale con sentenza irrevocabile; l'utilizzo delle intercettazioni della Guardia di Finanza nel processo tributario – 3 novembre" che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 28 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Azione Legale del convegno a titolo gratuito "La punibilità della coltivazione di piante stupefacenti ad uso c.d. domestico – 20 ottobre" che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 28 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Culturale Onlus Giuseppe Dossetti: i Valori – Sviluppo e Tutela dei Diritti e dell'Associazione Avvocati per l'Europa del convegno a titolo gratuito "Giornata del diritto costituzionale per la tutela della salute. Art.32: tutela della salute...e le malattie rare? 'Costruire un respiro unico'. Profilo medico – profilo giuridico – 16 settembre" che si svolgerà in una giornata, della durata di 8,30 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il convegno suindicato.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 28 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Zanichelli Editore del convegno a titolo gratuito “Le nuove società per azioni – 27 ottobre” che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 22 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Synergia Formazione S.r.l. del seminario “Nuovo codice del processo amministrativo – 26 ottobre / 27 ottobre” che si svolgerà in due giornate, della durata di 16 ore complessive.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 16 (sedici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 29 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Cultura Giustizia Società del seminario “Corso di base in mediazione familiare – 16 ottobre 2010 / 16 aprile 2011” che si svolgerà dal 16 ottobre 2010 al 16 aprile 2011, della durata di 96 ore complessive.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 22 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'IFA del seminario “64° Congresso of the International fiscal association – 29 agosto / 3 settembre” che si svolgerà in sei giornate, della durata di 20 ore effettive complessive.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 20 (venti) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 22 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA SpA del convegno “La sicurezza dei lavoratori non dipendenti – 16 novembre” che si svolgerà una giornata, della durata di 6,30 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 22 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA SpA del seminario “Organizzazione degli archivi, scarto documentale e passaggio al protocollo informatico – 24 novembre / 25 novembre” che si svolgerà in due giornate, della durata di 11 ore complessive.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

di concedere n. 11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 22 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA SpA del seminario "La corretta gestione del documento informatico nei flussi documentali: dalla formazione alla conservazione – 21 ottobre / 22 ottobre" che si svolgerà in due giornate, della durata di 13 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 22 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA SpA del seminario "Modello 231 integrato strumento di gestione, controllo e esimente di responsabilità – 7 ottobre / 8 ottobre" che si svolgerà in due giornate, della durata di 13 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 22 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA SpA del seminario "Corso annuale di preparazione al concorso per magistrato ordinario 2011 – 6 aprile 2011/ 25 maggio 2011" che si svolgerà in otto giornate, della durata di 36 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 22 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA SpA del seminario "Corso annuale di preparazione al concorso per magistrato ordinario 2011 – 8 giugno 2011 / 20 luglio 2011" che si svolgerà in otto giornate, della durata di 36 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 22 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA SpA del seminario "Corso annuale di preparazione al concorso per magistrato ordinario 2011 – 1 dicembre 2010 / 9 febbraio 2011" che si svolgerà in otto giornate, della durata di 41 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 22 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA SpA del seminario "Corso annuale di preparazione al concorso per magistrato ordinario 2011 – 16 febbraio 2011 / 30 marzo 2011" che si svolgerà in dieci giornate, della durata di 46 ore complessive.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 22 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA SpA del seminario "Corso intensivo di preparazione al concorso per magistrato ordinario - 18 novembre 2010 / 17 marzo 2011" che si svolgerà in diciotto giornate, della durata di 82,30 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 27 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.N.F. del seminario "Corso pratico per le funzioni e le consultazioni avanzate del PolisWeb di secondo livello – 10 settembre / 28 settembre" che si svolgerà in due giornate, della durata di 4 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 27 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.N.F. del seminario "Corso pratico invio telematico atti a valore legale – 6 settembre / 30 settembre" che si svolgerà in otto giornate, della durata di 24 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 27 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.N.F. del seminario "Corso di formazione per conciliatori professionisti in materia civile, commerciale, societaria e finanziaria – 14 settembre / 4 ottobre" che si svolgerà in cinque giornate, della durata di 40 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 28 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Promo P.A. Fondazione del seminario "La spesa di personale 2011-2013 dopo il D.L. 78/10 convertito in legge – 1 dicembre / 2 dicembre" che si svolgerà in due giornate, della durata di 13 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 28 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Promo P.A. Fondazione del seminario “Le nuove regole del lavoro pubblico dopo il D.L. 78/10 convertito in legge – 22 settembre / 23 settembre” che si svolgerà due giornate, della durata di 13 ore complessive.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 28 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Promo P.A. Fondazione del seminario “La misurazione e valutazione della performance tra la riforma Brunetta e la manovra finanziaria – 10 novembre / 11 novembre” che si svolgerà in due giornate, della durata di 13 ore complessive.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 28 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Promo P.A. Fondazione del seminario “Fund raising e sponsorizzazioni nella pubblica amministrazione – 13 ottobre / 14 ottobre” che si svolgerà in due giornate, della durata di 13 ore complessive.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 19 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CEIDA S.r.l. del seminario “Tecniche di verbalizzazione e formalizzazione delle decisioni negli organi collegiali – 29 novembre / 30 novembre” che si svolgerà in due giornate, della durata di 11 ore complessive.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 19 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CEIDA S.r.l. del seminario “Potere discrezionale e motivazione nelle Pubbliche Amministrazioni – 13 dicembre / 14 dicembre” che si svolgerà in due giornate, della durata di 11 ore complessive.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 19 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CEIDA S.r.l. del seminario “Tutela della privacy e trattamento dei dati sanitari – 29 novembre / 30 novembre” che si svolgerà in due giornate, della durata di 11 ore complessive.

Il Consiglio

(omissis)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

delibera

di concedere n. 11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 19 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CEIDA S.r.l. del seminario “Attività pratica di controllo stranieri e immigrati: ruolo e competenze della polizia municipale – 29 novembre / 30 novembre” che si svolgerà in due giornate, della durata di 11 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 19 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CEIDA S.r.l. del seminario “Acquisto, vendita e concessioni di beni immobiliari da parte di amministrazioni pubbliche – 29 novembre / 1 dicembre” che si svolgerà in tre giornate, della durata di 18 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 18 (diciotto) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 19 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CEIDA S.r.l. del seminario “Il processo del lavoro e gli altri riti speciali – 2 dicembre / 4 dicembre” che si svolgerà in tre giornate, della durata di 18 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 18 (diciotto) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 19 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CEIDA S.r.l. del seminario “Seminario monografico sul nuovo regolamento dei contratti pubblici – 29 novembre / 2 dicembre” che si svolgerà in quattro giornate, della durata di 22 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 22 (ventidue) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 19 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CEIDA S.r.l. del seminario “Master in diritto penale militare – 29 novembre / 3 dicembre” che si svolgerà in cinque giornate, della durata di 27,30 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 19 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CEIDA S.r.l. del seminario "Master in urbanistica e pianificazione del territorio – 29 novembre / 3 dicembre" che si svolgerà in cinque giornate, della durata di 27,30 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 19 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CEIDA S.r.l. del seminario "Master in diritto del lavoro nelle p.a. e sulla gestione del personale – 29 novembre 2010 / 21 gennaio 2011" che si svolgerà in undici giornate, della durata di 60,30 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

Comunicazioni dei Consiglieri

- I Consiglieri Condello e Graziani riferiscono in ordine all'incontro avuto il giorno 28 luglio 2010, presso la Dirigenza dell'Ufficio Notificazioni Esecuzioni Protesti di Roma, con il responsabile della "Studio Domino", società fornitrice di supporto informatico dell'U.N.E.P. di Roma.

Nel corso di tale incontro è stata mostrata una panoramica delle implementazioni apportabili alle strutture informatiche del servizio notificazioni atti civili, prevalentemente imperniata su di un sistema di acquisizione dei dati (relativi agli atti da notificarsi) in termini analoghi a quelli di una "pre-iscrizione".

Pur essendo il sistema illustrato estremamente accattivante sotto il profilo tecnico e operativo, nella riunione sono immediatamente emerse perplessità circa gli oneri che l'iniziativa comporterebbe. Difatti, si sono evidenziati interrogativi in ordine alla possibilità che la piattaforma software da realizzarsi possa operare in ambiente RUG (Rete Unitaria Giustizia). Inoltre, è emerso che l'applicativo proposto necessiterebbe di lavorare su hardware dell'U.N.E.P. di Roma, di cui tale Ufficio non è in grado di garantire né l'interoperabilità, né la sostituzione in alternativa a quello attuale (ove inadatto). Per il resto, nella riunione sono state evidenziate anche altre criticità tecniche (ipotizzabilmente superabili all'esito di una più approfondita analisi e con l'adozione di adeguate soluzioni) e sono stati esposti sia i tempi di prevedibile realizzazione (4 o 5 mesi), sia i previsti costi di massima (dagli euro 80.000,00 agli euro 100.000,00, oltre IVA) per la realizzazione del progetto e la gestione dell'applicativo nella prima annualità.

Da tali ipotizzati costi risulta essere stato espressamente escluso ogni eventuale onere di formazione destinato a consentire la preparazione dell'utenza all'utilizzo del sistema.

Appare, quindi, opportuno continuare a interagire con l'U.N.E.P. di Roma per individuare soluzioni di più immediata realizzazione e –soprattutto- di minor costo, quali quelle già varate dal Consiglio.

Il Consiglio approva i suggerimenti proposti dai due relatori ritenendo, allo stato, non percorribile la strada della c.d. pre-iscrizione, eccessivamente costosa e ancora non sicura.

- I Consiglieri Condello e Graziani informano il Consiglio che la seconda fase di sistemazione del sito web riguarderà la pubblicazione in modalità giornalistica (foto, testata, massima e testo integrale

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

del documento) di tutta la documentazione elaborata dal Consigliere Cipollone, Coordinatore della redazione del Foro Romano e Temi Romana. La redazione di Temi Romana dovrebbe però occuparsi della raccolta di giurisprudenza di merito emessa dagli Uffici Giudiziari della Corte di Appello di Roma al fine di rendere un servizio unico e innovativo agli avvocati romani.

Un'altra funzionalità, in fase di elaborazione informatica, prevede che i documenti che verranno pubblicati nelle sezioni delle Commissioni e i documenti collegati al Foro Romano e alla Temi Romana verranno automaticamente inviati anche alla pagina centrale tra le news per creare un sistema informativo dinamico e aggiornato in tempo reale.

Il Consigliere Cipollone precisa che il prossimo numero del Foro Romano vedrà la luce a metà settembre. Spera che la divulgazione di tale rivista raggiunga tutti gli iscritti all'Albo e possa felicemente realizzarsi.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Graziani riferisce in ordine alla richiesta del Consiglio Nazionale Forense di disporre per via telematica dell'Albo degli Avvocati con gli indirizzi di P.E.C. e i codici fiscali.

L'articolo 4 comma 3 della legge n. 24 del 22 febbraio 2010 (di conversione del Decreto-legge n. 193 recante Misure urgenti per la digitalizzazione della Giustizia), dopo aver sancito che le notificazioni e le comunicazioni processuali relative alle procedure concorsuali e quelle al consulente saranno effettuate a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), sostituisce il secondo comma dell'articolo 16 del Regio Decreto-legge 27 novembre 1933, n.1578, convertito con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 1934, introdotto dal comma 5 dell'art.51 della legge 6 agosto 2008, n.133.

La norma, inoltre, prevede che i Consigli dell'Ordine forense oltre ad aggiornare gli Albi con gli indirizzi di PEC e i codici fiscali degli iscritti, li rendano "disponibili per via telematica al Consiglio Nazionale Forense e al Ministero della Giustizia nelle forme previste dalle regole tecniche" per l'adozione nel processo telematico "delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione".

Per le operazioni di comunicazione dei dati, il Consiglio Nazionale Forense ha stabilito una procedura di trasmissione a mezzo P.E.C. dell'Albo tramite un file firmato digitalmente alla casella P.E.C. alboavvocati@pec.cnf.it.

Per snellire le operazioni, appare opportuno che il Presidente del Consiglio (legalmente unico legittimato ad apporre la firma digitale al file contenente l'Albo da trasmettersi) provveda a indicare la casella P.E.C. del Consiglio dalla quale verrà effettuato l'invio, nonchè deleghi altri (dipendenti o Consiglieri dell'Ordine) che provvedano in sua vece all'adempimento di apposizione della firma digitale. Sugerisce, pertanto, che vengano a ciò delegati il Consigliere Segretario e il Funzionario gerarchicamente preposto al personale del Consiglio, oltre eventuali altre identità di personale di fiducia del Presidente stesso. Parimenti, indica l'esigenza di dotare tali delegati di strumento per apposizione di firma digitale, ove non ne siano già muniti.

Il Consiglio delibera di approvare la proposta, mandando all'Ufficio Affari Generali, sotto il coordinamento del Consigliere Graziani, di curare gli incumbenti relativi.

- Il Consigliere Graziani riferisce che, d'intesa con i Componenti della Commissione Giovani e Sportello, ha organizzato un convegno (in tema di ordinamento forense, finalizzato ad illustrare le figure e le attività del Consiglio Nazionale Forense e dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura, in vista del XXX Congresso Nazionale Forense di Genova e in relazione ai giovani avvocati. Per tali fini, il Consigliere Graziani chiede la concessione della Aula consiliare per mercoledì 15 settembre 2010, dalle 14.00 alle 16.00 e la concessione di 2 crediti formativi per la partecipazione al convegno (della prevista durata di 2 ore).

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consigliere Graziani riferisce, altresì, che ravvisato il successo degli altri convegni organizzati dalla Commissione Giovani e Sportello in tema di previdenza e di ordinamento forense, verranno organizzati nuovi eventi formativi della durata di 2 ore ciascuno nelle successive date del 20 ottobre (in tema di previdenza forense) e 17 novembre (in tema di ordinamento forense), della prevista durata di 2 ore ciascuno.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Rossi comunica di avere integrato i Componenti della Commissione Formazione e Crediti Formativi con l'Avv. Paola Chiovelli.

Il Consiglio ne prende atto e approva.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Fasciotti vengono ammessi al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al patrocinio a spese dello Stato.

Iscrizione nell'Albo in custodia dell'Ordine di Roma degli Avvocati che hanno conseguito l'iscrizione in Spagna

- Il Consigliere Vaglio, sulla questione delle lauree ottenute in Spagna da Praticanti italiani e sui cd. "Avvocati stabiliti", ricorda che il Consiglio dell'Ordine nell'adunanza del 30 luglio 2009 aveva deliberato quanto segue:

«Il Consigliere Vaglio, riprendendo un tema precedentemente affrontato dal Presidente Cassiani, riferisce che alcuni Avvocati romani hanno segnalato la continua campagna pubblicitaria della Cepu che invita, dietro compenso per la prestazione dei propri "servizi didattici e burocratici", i laureati in giurisprudenza a far "omologare" la laurea italiana a quella spagnola e, conseguentemente, ad ottenere l'abilitazione alla professione forense in tale Paese europeo, nel quale fino al 30 ottobre 2011 non è necessario superare alcun esame per essere iscritto nell'Albo degli Avvocati. Infatti, in forza del D. Lgs. n. 96/01 che ha recepito la Direttiva 89/48/CEE (oggi 2005/36), chi è abilitato ad esercitare la professione di avvocato in uno degli Stati membri dell'Unione Europea, può iscriversi nell'Albo italiano come avvocato "stabilito" ed esercitare la professione per tre anni, per poi essere regolarmente integrato nell'Albo professionale senza sostenere alcuna prova d'esame.

Sul punto si è pronunciata in data 25 giugno 2009 la Commissione Consultiva del Consiglio Nazionale Forense, che ha ritenuto applicabili anche per l'iscrizione nell'Albo degli Avvocati i principi stabiliti dalla recente sentenza della Corte di Giustizia Europea 29 gennaio 2009, C/311/06, e più precisamente:

- 1) non vi è il diritto al riconoscimento dei diplomi di cui alla direttiva 89/48/CEE quando l'interessato non ha sostenuto nello Stato di rilascio del titolo alcun esame nè ha acquisito alcuna esperienza professionale;
- 2) è da escludere la possibilità di iscriversi negli Albi professionali soggetti i quali, nel corso di una duplice procedura di riconoscimento di titoli di studio e titoli professionali, non abbiano acquisito esperienza nello svolgimento di attività professionale all'estero;
- 3) la domanda di riconoscimento di un titolo professionale, al quale però non corrisponda alcuna effettiva esperienza concreta da riconoscersi, mina il diritto degli Stati a prevedere forme di

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

particolare qualificazione per l'accesso alle attività professionali e, quindi, dà luogo ad un abuso di diritto;

4) è possibile rifiutare l'iscrizione nell'Albo qualora sia accertato il carattere artificioso del percorso che ha portato l'istante alla relativa richiesta.

Il Consigliere Vaglio ritiene che il Consiglio dell'Ordine debba prendere una decisa posizione sul fenomeno e rendere pubblico che non iscriverà nell'Albo degli Avvocati di Roma alcun italiano che abbia ottenuto la laurea in Spagna o in Paesi europei per i quali non è previsto un esame di abilitazione per lo svolgimento della professione se, a seguito di una approfondita istruttoria, emerge il carattere artificioso del percorso che ha portato alla richiesta di iscrizione. Questa scelta costituisce una tutela di tutti gli iscritti, che hanno superato in Italia l'esame di abilitazione e che non possono essere equiparati a chi utilizza tali scorretti sotterfugi per aggirare i requisiti di accesso alla professione richiesti nel nostro Paese.

Il Consigliere Cipollone fa presente che analogo provvedimento è stato assunto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino che ha basato la delibera proprio sull'"abuso di diritto", commesso dai richiedenti.

Prende la parola il Consigliere Segretario Conte il quale rileva che tale argomento è ora che venga affrontato con risoluta efficacia e determinata severità dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma. Propone ai Consiglieri presenti di deliberare che tale percorso venga considerato inammissibile e/o ostativo all'iscrizione nell'Albo degli Avvocati di Roma.

I Consiglieri Di Tosto, Fasciotti e Nesta precisano che oltretutto la possibilità di far iscrivere nell'Albo degli Avvocati coloro che hanno ottenuto la laurea in questo modo, determina una disparità di trattamento tra chi può e chi non può permettersi le spese necessarie a tale scopo e, pertanto, esortano il Consiglio ad assumere una ferma posizione contro questo abuso di diritto.

Il Presidente Cassiani e i Consiglieri Arditi di Castelvetere e Murra suggeriscono di inserire la presente delibera sul sito web dell'Ordine e di comunicarla a tutti gli altri Consigli dell'Ordine affinché possano decidere se adeguarsi o meno alla posizione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

I Consiglieri presenti si associano.

Il Consiglio delibera di considerare inammissibile l'iscrizione nell'Albo degli Avvocati di laureati italiani che abbiano ottenuto la laurea in Spagna -e siano conseguentemente abilitati in tale Paese all'esercizio della professione di avvocato- ove venga accertato il carattere artificioso del percorso che ha portato l'istante alla relativa richiesta poiché questo integrerebbe un abuso di diritto».

Detta delibera, prosegue il Cons. Vaglio, non è mai stata revocata e, quindi, non è necessario nessun altro provvedimento sul punto.

Il Consigliere Vaglio ritiene che il Consiglio si dovrebbe far chiarire dal Consigliere Barbantini, Responsabile dell'Ufficio Iscrizioni, le modalità con cui ha applicato tale delibera e svolto fino a oggi l'attività istruttoria per ciascuna iscrizione (come Avvocati stabiliti) dei praticanti possessori dei titoli conseguiti in Spagna, anche tenuto conto che il Consiglio ha provveduto alle iscrizioni, accogliendo le sue proposte e confidando ogni volta sulla sua preventiva accurata valutazione.

Il Consigliere Barbantini riferisce che la sua posizione è ferma a quella contenuta nella propria relazione presentata venti giorni fa.

Il Consigliere Vaglio ricorda ancora il contenuto della delibera consiliare già adottata nel luglio del 2009, che non è stata mai modificata.

Il Consigliere Condello chiede di sapere quanti sono gli avvocati, che hanno conseguito il titolo in Spagna, iscritti a Roma.

Il Consigliere Barbantini risponde che il numero si aggira intorno alle 90 unità.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Presidente chiede di sapere quali sono le ragioni per le quali non si debba procedere all'iscrizione.

Il Consigliere Condello si appella alla circostanza che debba essere fatta un'istruttoria rigorosa sull'accertamento dell'effettivo svolgimento della professione forense in Spagna (sul punto richiama vari pareri di alcuni Consigli degli Ordini forensi, del Consiglio Nazionale Forense, una decisione della Corte di Giustizia che ha effetto erga omnes, essendo interpretativa). Chiede, quindi, che intanto si proceda alla sospensione delle iscrizioni e precisa che, comunque, secondo la Corte di cassazione, è ben possibile procedere alla revoca delle iscrizioni effettuate.

Il Consigliere Barbantini rileva che se un Paese membro non richiede il superamento di un esame di Stato e rilascia un titolo abilitativo, che è valido sull'intero territorio europeo, non si può poi impedire l'iscrizione all'Albo.

Il Consigliere Condello osserva che a prescindere dal titolo abilitativo occorre comunque verificare se si è svolta effettivamente l'attività di avvocato in Spagna.

Il Consigliere Nesta richiama le conclusioni che il Collega Izzo ha rassegnato nel proprio parere reso al Consiglio Nazionale Forense. Non può essere cioè un "escamotage" la normativa europea per essere esonerati, i candidati, dal dover sostenere l'esame abilitativo.

Il Consiglio, dato atto, delibera:

- a) di sospendere le iscrizioni per iniziare a eseguire le istruttorie necessarie;
- b) di convocare coloro i quali sono stati iscritti sino a ora ex art. 6 D. L.vo n. 96 del 2001 delegando il Consigliere Barbantini a predisporre una lista che verrà suddivisa equamente tra tutti i Consiglieri i quali provvederanno alle audizioni personali degli iscritti ed alla conseguente istruttoria entro trenta giorni dalla prima adunanza ordinaria di settembre;
- c) di prevedere che i criteri guida che ispireranno le audizioni citate dovranno essere preventivamente predisposti dai Consiglieri Barbantini e Condello, e approvati nell'adunanza del 9 settembre 2010, in una con la delibera complessiva sulla materia;
- d) delega il Consigliere Segretario a predisporre un comunicato stampa da rimettere alle maggiori agenzie nel quale viene messo in evidenza quanto sopra deliberato.

Relazione sulle richieste dei pareri di congruità su note di onorari dal n. 2529 al n. 2535 richieste dall'Avv. (omissis)

- Il Consigliere Nesta fa presente che dalla relazione presentata dalla Collega Cerè, peraltro incompleta nella parte del dispositivo, si evincerebbe la proposta di rigettare in toto la richiesta di parere a firma dell'Avv. (omissis). Trattasi di soluzione oggettivamente poco comprensibile, giacchè semmai si dovrebbe arrivare a una decurtazione ma non certo a una reiezione integrale della richiesta.

Il Presidente, condividendo le considerazioni del Consigliere Nesta, osserva che non è certo la prima volta che il Consigliere Cerè assume un atteggiamento, con riferimento alle pratiche di opinamento sulle parcelle, singolare e ingiustificato; così come del resto è avvenuto nell'adunanza scorsa, nella quale si è fatta trovare colpevolmente e gravemente impreparata, esponendo l'intero Consiglio, davanti al richiedente, visibilmente accortosi del fatto, a una figura squalificante, neppure degna di commento. A tal proposito egli ha ricevuto dal Consigliere Segretario una lettera riservata, diretta in primis alla stessa Consigliere Cerè, con la quale si stigmatizza, giustamente, tale episodio, della quale lettera oggi –per rispetto della medesima Collega Cerè (che è assente dall'adunanza senza neppure aver avvisato di tale sua mancata presenza, come invece sarebbe sempre buona regola che ella facesse)– non si dà lettura.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consigliere Segretario non solo condivide le perplessità manifestate dal Collega Nesta, ma fa rilevare ai Consiglieri che detta relazione del Consigliere Cerè, con riguardo al “numero” degli atti defensionali allegati dall’Avv. (omissis) alla propria istanza di parere, non si danno mai certezze, in relazione alla esatta quantità di detti atti, ma solo ipotesi e presunzioni (il concetto di “sembra” ricorre infatti a ogni piè sospinto; “la memoria sembra essere una”; “la difesa sembra essere affidata solo ad un atto” e così discorrendo). Dunque: delle due l’una: o il relatore ha esaminato le carte oppure no (ed i molti “sembra” utilizzati deporrebbero per la seconda ipotesi). Ma, in ogni caso, egli deve pervenire a un giudizio, quanto meno sul “numero” degli atti defensionali esistenti nel carteggio, che non lasci spazio a condizionali, supposizioni, congetture, verosimiglianze. Se il ricorso è uno, “è” (non “sembra”) uno.

Il Consiglio, dato atto, delibera che il Consigliere Cerè riesamini l’intero carteggio e presenti una relazione degna di tale nome.

Incarico ad avvocati per la correzione degli elaborati della Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando": proposta di compenso

- Il Consigliere Rossi rileva l’ennesima strumentale scorrettezza posta in essere dal Consigliere Vaglio attraverso l’invio di e-mail a tutti i colleghi. Questi i fatti: Nella scorsa adunanza del 22 luglio il Consigliere Condello –con l’adesione della stessa Consigliere Rossi- ha proposto di prevedere un gettone di presenza per i colleghi che svolgeranno le operazioni di correzione dei numerosi elaborati frutto delle prove scritte sostenute dai discenti della Scuola Forense “Vittorio Emanuele Orlando”. Si tratterebbe di una somma modesta, a puro titolo di rimborso spese, in considerazione dell’elevato numero di prove scritte previste nel semestre e dell’impegno derivante dalle centinaia di elaborati da correggere.

In ogni caso si è soprasseduto sull’argomento rinviandolo all’ordine del giorno dell’adunanza del 29 luglio 2010.

Domenica 25 luglio molti colleghi hanno ricevuto una e-mail del Consigliere Vaglio che, nel riferire la circostanza, affermava che **“prestare la propria opera gratuitamente in favore del Consiglio dell’Ordine deve essere considerata da ciascun iscritto un onore”** oltre che **“un arricchimento personale e che arricchisce il proprio curriculum”**.

In virtù di ciò, dicendosi convinto della disponibilità di molti colleghi a **“svolgere il servizio gratuitamente e con entusiasmo”** invitava coloro che siano **“in possesso della necessaria competenza e spirito di servizio”** a farsi avanti, onde poter comunicare i nominativi dei volontari al Consiglio nell’odierna adunanza.

Questa ormai ricorrente “politica del doppio binario” (Consigliere da una parte, istigatore delle folle contro il Consiglio dall’altra) va decisamente condannata.

Non è ammissibile che qualunque comunicazione, anche semplicemente informativa, venga divulgata strumentalmente per mettere in cattiva luce l’operato del Consiglio. Nè, tanto meno, è ammissibile gettare ombre sull’operato dei colleghi che da anni si prodigano per l’Istituzione.

E’ altamente scorretto che un Consigliere, al termine dei lavori del giovedì, si precipiti a invadere le caselle di posta elettronica dei colleghi divulgando in maniera distorta notizie peraltro riservate perchè oggetto di verbali non ancora approvati.

E’ un volgare malvezzo che tenta di riproporre, nella politica forense, l’attuale malcostume della politica “vera”, con la differenza che l’Ordine non è il Parlamento, che non ci sono partiti e che non si può nè si deve ragionare costantemente ed esclusivamente in chiave di ritorno elettorale.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Quanto al merito, che è oggetto di separata discussione all'ordine del giorno, la comunicazione in questione evidenzia tutte le lacune di conoscenza che è lecito aspettarsi da chi tale settore non conosce, non pratica e non coordina permettendosi indebite intromissioni nel lavoro altrui.

Il Consigliere Rossi chiede che venga posta all'ordine del giorno apposita discussione concernente i doveri dei Consiglieri in ordine alla riservatezza delle sedute consiliari e alle modalità di comunicazione dei lavori del Consiglio onde stroncare, una volta per tutte, l'atteggiamento di chi, evidentemente insoddisfatto del ruolo marginale che si è autoimposto, non perde occasione per screditare quella stessa Istituzione di cui è espressione.

I Consiglieri Condello e Rossi informano il Consiglio che sono stati effettuati i primi due moduli del primo semestre della Scuola Forense. Hanno partecipato a ogni lezione 250 praticanti e hanno eseguito e consegnato l'elaborato 130 per il primo modulo di diritto civile e 137 per il modulo di diritto penale.

Gli elaborati in civile sono stati distribuiti ad alcuni colleghi componenti del Comitato scientifico e sono in fase di correzione anche con l'attiva partecipazione dell'Avv. Costanza Acciai. Tutti i colleghi stanno svolgendo, come hanno già fatto negli anni precedenti, l'attività a titolo gratuito.

Con riferimento alla correzione dei compiti è stata predisposta una scheda per la valutazione dell'elaborato. Ogni compito dovrà essere esaminato e corretto secondo i seguenti criteri: - corretta comprensione della traccia - adeguata esposizione della fattispecie - individuazione dell'argomento centrale; (0-1-2- Scarso, 3-4 Insufficiente, 5-6 Sufficiente, 7-8 Buono, 9 Ottimo) - corretta impostazione degli elementi di diritto e giurisprudenziali; - capacità espositive - corretta forma sintattico linguistica - capacità argomentative - corretta esposizione logico lessicale - attenzione per l'interlocutore - coerenza - corretta impostazione delle conclusioni. Voto complessivo. Informazione per il candidato. Capacità di analisi e comprensione del testo. Preparazione teorica. Capacità di ricerca. Sintesi argomentativa fra fatto e diritto. Capacità espositive (chiarezza, sintesi, forma, italiano). Abilità argomentative (connessioni logico lessicali, pertinenza, coerenza). Altro.

E' possibile ipotizzare, per gli altri 10 moduli, la consegna e la conseguente correzione di altri 1.500 compiti o, addirittura un numero superiore di elaborati con una conseguente enorme attività da svolgere per la correzione e l'elaborazione delle schede di valutazione.

I Consiglieri Condello e Rossi ripropongono al Consiglio quanto già fatto nella precedente adunanza ed oggi all'ordine del giorno, e cioè di selezionare 10 colleghi, scegliendoli tra i vincitori della Conferenza dei Giovani Avvocati degli ultimi anni, per far svolgere detta gravosa e qualificata attività, riconoscendo un rimborso spese di euro 1.000,00. La spesa totale di euro 10.000,00 sarà prelevata dalla voce prevista nel bilancio per la Scuola Forense.

I Consiglieri Condello e Rossi evidenziano che nessun'altra spesa è posta a carico del Consiglio e che i componenti del Comitato scientifico, i tutor e i collaboratori della Scuola hanno svolto e svolgeranno le attività di docenza e di supporto a titolo gratuito.

I Consiglieri Condello e Rossi evidenziano due fatti:

a) il verbale dell'adunanza del 22 luglio 2010, riguardante la comunicazione fatta al Consiglio, è del seguente preciso tenore: "I Consiglieri Condello e Rossi informano il Consiglio che la Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando" ha già svolto il primo modulo. Hanno partecipato in media oltre 200 praticanti e alla prova scritta hanno consegnato 130 elaborati. Gli elaborati devono essere corretti con uno schema di criteri uniformi e con una relazione informativa per ogni candidato. Considerando i 12 moduli relativi al primo semestre, si può ipotizzare la correzione di un migliaio di elaborati. Questa attività non può essere svolta dai docenti perchè già impegnati nella preparazione delle lezioni e appare necessario individuare un gruppo di colleghi per lo svolgimento di detta attività, riconoscendo loro un gettone";

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

b) a seguito di detto verbale, che si sarebbe dovuto sottoporre ad approvazione oggi, il Consigliere Vaglio ha inviato il 25 luglio una comunicazione a mezzo mail agli avvocati romani, dal seguente preciso tenore: "Cari Colleghi, la 'Scuola Forense' del Consiglio dell'Ordine ha meritoriamente organizzato un programma didattico di preparazione all'esame di abilitazione 2010 per circa 200 praticanti, suddiviso in due fasi di preparazione, rispettivamente per l'esame scritto (con 10 prove) e per quello orale. Il Comitato 'Scientifico-Docenti' è composto da oltre 50 membri.

Fin qui l'iniziativa merita il plauso di tutti noi. Tuttavia, sento il dovere di informare Voi tutti che nell'adunanza di giovedì scorso **i Consiglieri Condello e Rossi, Coordinatori della Scuola, hanno richiesto che il Consiglio stanzi una somma di 1.000,00 euro per ciascuno dei colleghi deputati alla correzione dei compiti.**

Pur essendo convinto, in generale, che i denari spesi in favore della categoria siano benedetti, in questo caso si corre il rischio di abbandonare una consuetudine preziosa. Infatti, **prestare la propria opera gratuitamente in favore del Consiglio dell'Ordine deve essere considerato da ciascun iscritto un onore**, oltre che un privilegio. Nel caso specifico, poi, essere chiamati a correggere le prove scritte, determina un accrescimento personale ed arricchisce il proprio curriculum.

Sono convinto che vi siano decine di Colleghi romani disponibili a svolgere questa attività gratuitamente e con entusiasmo.

Perciò attendo la comunicazione di **disponibilità ad accettare l'incarico da parte di chi sia in possesso della necessaria competenza e spirito di servizio**, in modo da proporre i nominativi alla prossima adunanza del Consiglio di giovedì 29 luglio.

Grazie per l'impegno che vorrete dedicare in favore di tutti noi. Esso sarà un esempio contagioso e, contemporaneamente, un preciso messaggio a chi amministra i nostri soldi.

Con l'occasione Vi auguro buone vacanze anche se l'invio delle newsletter non si interromperà del tutto.

Mauro Vaglio".

Da ciò emerge in modo incontestabile che il Consigliere Vaglio:

- 1) ha violato il dovere di segretezza che caratterizza le adunanze consiliari;
- 2) ha trasmesso informazioni distorte al solo fine di crearsi un consenso elettorale;
- 3) ha tentato di danneggiare l'immagine dei Consiglieri Condello e Rossi e di tutta la Scuola Forense;
- 4) ha creato tra i destinatari della email l'idea che i Componenti del direttivo della Scuola Forense e i collaboratori avrebbero avuto un compenso e che tutto ciò avrebbe determinato una spesa di oltre 50.000,00 euro a carico del Consiglio, in assoluto contrasto con il principio noto che l'attività di docenza e supporto che viene prestato alla Scuola Forense è a titolo gratuito.

I Consiglieri Condello e Rossi invitano formalmente il Consigliere Vaglio a inviare agli avvocati romani una e-mail di rettifica, precisando l'esatta portata della comunicazione fatta all'adunanza del 22 luglio 2010, che è ancor oggi priva di formale approvazione.

Il Consigliere Rossi fa rilevare che il punto di partenza dal quale muove il Consigliere Vaglio è distorto, nel senso che egli strumentalmente presume che vi sia un tentativo di cooptazione di docenti dall'esterno per beneficiare, mediante corresponsione di compensi, colleghi arbitrariamente selezionati.

Il Consigliere Vaglio, senza accettare alcuna provocazione sul punto, ribadisce la propria contrarietà allo stanziamento di un contributo in denaro per chi effettuerà la correzione delle prove scritte per la Scuola Forense poichè prestare la propria opera in favore del Consiglio dell'Ordine deve essere considerato da ciascun iscritto un onore, oltre che un privilegio. Nel caso specifico, poi, essere chiamati a correggere le prove scritte determina un accrescimento personale e arricchisce il proprio curriculum. Alla scorsa adunanza il Consigliere Condello aveva espressamente chiesto agli altri

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Consiglieri di indicare dei nominativi di colleghi disponibili a correggere i compiti a pagamento. Al contrario, in questi giorni, si sono offerti per assumere tale incarico gratuitamente numerosissimi colleghi, tra cui alcuni che hanno già svolto le funzioni di commissario d'esame, professori universitari e colleghi con esperienza ultra ventennale. Tra i seguenti nominativi, ove il Consiglio lo ritenesse necessario, l'Ufficio di Segreteria potrà verificare il curriculum di ciascuno e sceglierne un numero sufficiente per una correzione veloce ed efficace: Mario Albano, Marcello Anastasio Pugliese, Giovanni Angeloni, Giacomo Augenti, Giovanni Barone, Stefano Briotti, Maurizio Brizzolari, Simone Bulgarelli, Ademo Buzzi, Gian Roberto Caldara, Olga Campli, Pier Paolo Carbone, Massimo Carcione, Oreste Carracino, Maria Carsana, Francesco Catarci, Anna Laura Cavalsassi, Ivano Cimatti, Andrea Ciocca, Eugenio Cipolla, Emanuele Coglitore, Cristian Conti, Irma Conti, Simone Cruciani, Pancrazio Cutellè, Marco Di Lotti, Andrea Falchetta, Ione Ferranti, Fabrizio Forcinella, Monica Frediani, Michele Gabriele, Carlo Giacchetti, Alessia Giordano, Cinzia Giordano, Massimo Gruarin, Giuseppe Gugliuzza, Valentina Guzzanti, Gianfranco Liuzzi, Marco Longari, Fabio Giuseppe Lucchesi, Mario Lupis, Alfredo Marino, Antonio Marino, Roberto Mariotta, Roberto Maria Meola, Mauro Monaco, Chiara Moraschi, Enrico Morigi, Carmela Musolino, Aldo Napoletano, Giuseppe Natale, Francesco Notari, Paola Ottaviani, Claudia Pacini, Vieri Paoletti, Anna Patania, Patrizia Pavone, Stefano Pellegrini, Francesco Pisenti, Mariateresa Elena Povia, Antonio Maria Quaranta, Barbara Rauccio, Riccardo Riva, Francesca Sesti, Luca Roberto Sevardi, Valeria Silla, Giulio Simeone, Susanna Spafford, Isidoro Sperti, Mario Stagliano, Andrea Sticca, Antonella Tassi, Paolo Todaro, Caterina Tosatti, Riccardo Tuccini, Paolo Voltaggio, Andrea Zanello, Massimiliano Zuccaro.

Il Consigliere Vaglio auspica, in ogni caso, che i predetti colleghi vengano ringraziati dal Consiglio per la loro disponibilità a impegnarsi in favore dell'Avvocatura Romana.

I Consiglieri Condello e Rossi prendono atto che il Consigliere Vaglio non intende rettificare le distorte informazioni inviate ed evidenziano al Consigliere Vaglio che su analoga questione è intervenuto il Consiglio Nazionale Forense con la decisione n. 16/1987 precisando: "Le sedute del Consiglio dell'Ordine non sono pubbliche: vige quindi il principio della segretezza e della riservatezza. E' anche meglio che non siano rivelati il contenuto delle disamine, i voti dei componenti o come si sia giunti alla maggioranza che ha assunto la deliberazione. Costituisce quindi illecito disciplinare esternare i presunti orientamenti degli altri consiglieri durante le sedute del Consiglio, con valutazioni oltretutto offensive per i singoli, non veritiere e con disdoro per l'intero Ordine" (cfr. C.N.F. 21 febbraio 1987 n. 16).

Il Consigliere Tesoriere dichiara di sposare in pieno le considerazioni del Consigliere Rossi e stigmatizza il continuo, perenne e sprezzante atteggiamento del Consigliere Vaglio, il quale continua a violare i segreti dell'adunanza, prima che i verbali siano approvati.

Il Consigliere Vaglio specifica che, senza la sua comunicazione all'Avvocatura romana, oggi si sarebbe deliberato di concedere il contributo ai correttori dei compiti della Scuola Forense. Il Consigliere Vaglio, anche solo per il fatto di aver sventato questa possibilità, dichiara di essere estremamente soddisfatto della propria scelta e che sarà valsa la pena ancora una volta di ricevere un esposto disciplinare a Perugia.

Il Consigliere Rossi reagisce con veemenza, insieme al Presidente e ad altri Consiglieri, alle illazioni del Consigliere Vaglio, il quale è in palese malafede quando asserisce che oggi, grazie alla sua comunicazione, si sarebbe sventato un abuso, continuando in un atteggiamento di falso vittimismo che ovviamente egli spenderà al di fuori dell'Aula nelle sue oramai solite comunicazioni via mail.

Il Consigliere Rossi, visibilmente alterata, alle ore 17.30 esce dall'Aula.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consigliere Arditi di Castelvetere contesta il contegno visibilmente sfrontato del Consigliere Vaglio.

Il Consigliere Fasciotti contesta la veridicità dei fatti riportati dal Consigliere Vaglio atteso che il Consiglio non aveva assolutamente ancora preso alcuna decisione al riguardo nè deciso alcuna spesa.

Il Consigliere Di Tosto contesta che debba essere una squadra predeterminata a correggere i compiti della Scuola Forense, osservando che è la prima volta che si prevede uno stanziamento economico per i colleghi che correggeranno i compiti.

Il Consigliere Condello rileva che se questa è la prima volta è solo perchè prima d'ora non si correggevano i compiti scritti, che come detto sono migliaia.

Il Consigliere Segretario è profondamente dispiaciuto del contegno assunto in questo biennio dal Consigliere Vaglio con il quale, nel biennio precedente, ha condiviso una comunione di intenti anche perchè egli aveva un atteggiamento assolutamente diverso, in Aula, critico ma leale. Dal 19 febbraio scorso, invece, il Consigliere Vaglio, durante i lavori consiliari, è praticamente silente, avulso dal dibattito, non partecipa quasi mai alle discussioni limitandosi a formulare espressioni di voto, salvo poi a utilizzare i giorni infrasettimanali per fornire agli iscritti informazioni di parte e certamente distorte, il cui filo rosso conduttore è quello del personale vittimismo (dimenticando che, nel marzo scorso, quando si dovevano distribuire le cariche e i Coordinamenti delle Commissioni egli era deliberatamente assente dal Consiglio, per unilaterale decisione di autosospensione). Invita il Consigliere Vaglio ad accantonare per qualche mese i propri interessi personali, a essere propositivo e ad astenersi dall'apparire un martire (immagine, peraltro, cui nessuno crede di certo, neppure i destinatari delle sue comunicazioni), atteso che il Consiglio ha bisogno dell'apporto collaborativo di tutti e non di Componenti desiderosi di fare delle imboscate a danno della stessa Istituzione.

Il Presidente, seppur con amarezza, condivide in pieno quanto osservato dal Consigliere Segretario.

Il Consiglio, sospesa ogni decisione sul merito della vicenda della correzione degli elaborati scritti dei partecipanti alla Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando", (omissis).

Approvazione del verbale n. 35 dell'adunanza del 22 luglio 2010

- Dato atto che a ciascun Consigliere ne è stata consegnata copia, il Consiglio approva il verbale n. 35 dell'adunanza del 22 luglio 2010.

Pratiche disciplinari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono state distribuite a tutti i Consiglieri le bozze dei provvedimenti di archiviazione e di apertura di procedimento disciplinare che verranno discusse nella prossima adunanza.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi n. 19 pareri su note di onorari:

(omissis)